

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 febbraio 2021, n. 178

**Reg. (UE) 2020/592 del 30 aprile 2020 della Commissione Europea. D.M. 23 giugno 2020 n. 6705 recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato UE n. 592 del 30.4.2020 per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la campagna 2019/2020 e**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del medesimo Servizio e dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, riferisce quanto segue.

VISTI:

-il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce le regole applicabili al finanziamento, alla gestione ed al monitoraggio della politica agricola comune;

-il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che approva la riforma dell'organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il Reg. (CE) n. 555 della Commissione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, modificato dal regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo.

PREMESSO CHE:

- il regolamento delegato (UE) 2020/592 della Commissione del 30 aprile 2020 relativo a "Misure eccezionali temporanee che derogano alcune disposizioni del Regolamento (EU) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per affrontare la turbativa del mercato nei settori ortofrutticolo e vitivinicolo causata dalla pandemia di Covid-19 e dalle misure ad essa legate" ha previsto la possibilità per gli Stati membri di attivare, nella campagna 2019/2020, la distillazione di crisi dei vini;

- il D.M. 23 giugno 2020, n.6705, in attuazione del regolamento delegato (UE) n. 2020/592 del 30 aprile 2020, ha attivato, per la campagna 2019/2020, la distillazione di crisi del vino non a denominazione di origine, prevedendo la corresponsione di un aiuto pari ad euro 2,75% vol/hl alcole per il vino comune avviato

alla distillazione attraverso un contratto stipulato tra i produttori di vino e i distillatori, con termine per la presentazione delle domande al 27 luglio 2020;

- l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), in attuazione della predetta normativa comunitaria e nazionale, con le istruzioni operative n. 56 del 23.6.2020 ha definito le modalità procedurali per la presentazione delle domande di pagamento per accedere alla misura della distillazione di crisi in commento;

- con nota prot. N. AOO - 001 - 918 del 10 luglio 2020 a firma del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale si comunicava al MIPAAF - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale e per conoscenza ad AGEA Organismo Pagatore la volontà della Regione Puglia di applicare un aiuto integrativo in conformità a quanto stabilito all'art. 3, par. 6, punto 8 del regolamento delegato (UE) 2020/592 per le quantità di vini avviate alla distillazione e rientranti nell'aiuto nazionale in favore delle aziende vitivinicole della Regione Puglia beneficiarie dell'aiuto alla distillazione di vini non a denominazione di origine, auspicando che a garanzia dell'efficacia ed economicità dell'azione amministrativa di attivare una collaborazione tra le amministrazioni per lo svolgimento dei controlli presso i produttori avvalendosi dei stessi soggetti individuati dallo schema di provvedimento nazionale;- la Giunta regionale, con la Deliberazione del 16 luglio 2020, n. 1100, ha approvato l'integrazione dell'aiuto nazionale "distillazione di crisi" con fondi OCM per la campagna 2019/2020 per il sostegno delle aziende vitivinicole della Regione Puglia, per un importo pari a € 2.800.000, finanziato con avanzo vincolato, e stabilendo, altresì, che il pagamento del top up regionale per le aziende vitivinicole pugliesi fosse erogato dall'Ente pagatore AGEA, per economia di sistema. Con nota della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari Prot.. AOO\_155 n.008415 del 29 luglio 2020, inviata a mezzo PEC,, la DGR n. 1100 del 19 luglio 2020 è stata trasmessa al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed ad AGEA OP;

- Con atto dirigenziale a firma del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 220 del 7 ottobre 2020 è stato disposto l'impegno di spesa dell'importo deliberato in favore dell'Organismo Pagatore AGEA per l'erogazione degli aiuti integrativi alle aziende vitivinicole pugliesi beneficiarie dell'aiuto alla distillazione di vini non a denominazione di origine con fondi OCM per la campagna 2019/2020 e con successivo atto dirigenziale n. 241 del 30 ottobre 2020, sempre a firma del Dirigente della Sezione Filiere Agroalimentari, all'esito di un'interazione informale con AGEA OP, è stata disposta la liquidazione della somma di € 2.800.000,00 in favore dell'Organismo Pagatore AGEA;

- Con nota protocollo Prot. Uscita N.000242S del 15/01/2021, acquisito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con Protocollo AOO\_155 n. 00754 del 21 gennaio 2021, AGEA ha trasmesso il testo definitivo dello schema di protocollo di intesa avente ad oggetto l'affidamento della delega di funzioni da parte della Regione Puglia in favore di AGEA OP per ciò che riguarda l'erogazione del contributo integrativo regionale alle aziende vitivinicole pugliesi.

CIÒ PREMESSO si propone di

- approvare lo schema di Protocollo di intesa per l'affidamento della delega di funzioni da parte della Regione in favore dell'Agea per ciò che riguarda l'erogazione del contributo integrativo regionale ai contratti di distillazione di crisi 2020, di cui al decreto ministeriale del 23 giugno 2020 n. 6705 e agli atti regionali citati in premessa, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante, funzionale al raggiungimento degli obiettivi sopra specificati.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 e s.m.i. in materia di

protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, dell'art. 4 comma 4 della LR. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

- di fare propri ed approvare i contenuti della narrativa che precede;
- di approvare lo schema di Protocollo di intesa per l'affidamento della delega di funzioni da parte della Regione in favore di AGEA OP per ciò che riguarda l'erogazione del contributo integrativo regionale ai contratti di distillazione di crisi 2020 per le aziende vitivinicole pugliesi, di cui al decreto ministeriale del 23 giugno 2020 n. 6705 e agli atti regionali citati in premessa, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante, funzionale al raggiungimento degli obiettivi sopra specificati;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari alla stipula della convenzione in oggetto;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Viticoltura e Enologia  
Francesco Mastrogiamomo

Il dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità  
Rossella Titano

Il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
Luigi Trotta

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione

IL DIRETTORE del Dipartimento  
Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale  
Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura  
Donato Pentassuglia

### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse

agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiera Agroalimentari;

- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare lo schema di Protocollo di intesa per l'affidamento della delega di funzioni da parte della Regione in favore di AGEA OP per ciò che riguarda l'erogazione del contributo integrativo regionale ai contratti di distillazione di crisi 2020 per le aziende vitivinicole pugliesi, di cui al decreto ministeriale del 23 giugno 2020 n. 6705 e agli atti regionali citati in premessa, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante, funzionale al raggiungimento degli obiettivi sopra specificati;
3. di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiera agroalimentari alla stipula della convenzione in oggetto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario della Giunta  
dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
dott. MICHELE EMILIANO

## ALLEGATO

## ALLA DELIBERAZIONE ALI/DEL/2021/00001

Il presente allegato è composto da n. 10 pagine

Il Dirigente della Sezione

Dott. Luigi Trotta



## PROTOCOLLO DI INTESA

Addi \_\_\_ del mese \_\_\_\_\_ dell'anno 2020

TRA

L'Organismo Pagatore AGEA, con sede in Roma, via Palestro n. 81, C.F.: 97181460581, indirizzo PEC *protocollo@pec.agea.gov.it*, nella persona del Direttore dell'Ufficio Monocratico, autorizzato con delibera del Direttore .....

e

La Regione Puglia, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ indirizzo PEC: \_\_\_\_\_, nella persona di \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_

VISTO

- a) il Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n. 74, con il quale è stata riorganizzata l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Ente di diritto pubblico non economico, come integrato e corretto dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116;
- b) lo Statuto dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, approvato con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 17 giugno 2014;
- c) il Regolamento del Personale dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, approvato con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in data 23 ottobre 2008;
- d) il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AGEA, approvato con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 2 maggio 2008;
- e) il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 28 ottobre 2019, con il quale il dott. Gabriele Papa Pagliardini è stato nominato Direttore dell'AGEA per un periodo di tre anni a decorrere dallo stesso decreto;
- f) la deliberazione del Direttore n. 51 del 28 dicembre 2017 con la quale si conferisce al dott. Francesco Martinelli l'incarico di Dirigente generale preposto all'Area Organismo Pagatore di Agea;



- g) il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- h) il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e, in particolare, l'articolo 106, paragrafo 5;
- i) il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 219, paragrafo 1, in combinato disposto con l'articolo 228;
- j) il regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- k) il regolamento delegato (UE) 2020/592 della Commissione del 30 aprile 2020 relativo a *“misure eccezionali temporanee che derogano alcune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per affrontare la turbativa del mercato nei settori ortofrutticolo e vitivinicolo causata dalla pandemia di Covid-19 e dalle misure ad essa legate”*;
- l) in particolare, l'articolo 2, comma 1, del regolamento delegato (UE) 2020/592 che prevede la possibilità per gli Stati membri di attivare, nella campagna 2019/2020, la distillazione di crisi dei vini;
- m) il decreto ministeriale del 21 febbraio 2019 n. 1188, relativo al *“Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2019/2020”*;
- n) il Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo, trasmesso alla Commissione europea il 1° marzo 2018, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;



- o) la nota Ares (2020)1990577 dell'8 aprile 2020, con la quale la Commissione europea ha evidenziato agli Stati membri le flessibilità disponibili nell'ambito del vigente quadro giuridico della politica agricola comune, con particolare riferimento al riconoscimento di forza maggiore o circostanze eccezionali;
- p) il decreto ministeriale del 23 giugno 2020 n. 6705, recante "*Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 592 del 30 aprile 2020 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2019 /2020 e rimodulazione del PNS relativa all'annualità 2020*";
- q) l'articolo 4 del citato decreto ministeriale che prevede la corresponsione di un aiuto pari ad euro 2,75 % vol/hl alcole per il vino comune avviato alla distillazione attraverso un contratto stipulato tra i produttori di vino e i distillatori il cui termine di presentazione all'Organismo pagatore Agea, con modalità informatica, è stato fissato, dopo diverse proroghe, al 27 luglio 2020;
- r) le istruzioni operative n. 56 del 23 giugno 2020 relative alle Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 592 del 30 aprile 2020 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2019 /2020;
- s) la nota prot. n. AOO-001-918 del 10 luglio 2020 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione con la quale si comunica l'intenzione di attivare - in conformità a quanto stabilito all'articolo 3, paragrafo 6, punto 8, del regolamento delegato (UE) 2020/592 - un aiuto integrativo a quello previsto dal decreto ministeriale concernente "*Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 592 del 30 aprile 2020 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2019 /2020 e rimodulazione del PNS relativa all'annualità 2020*" per un importo di € 1,25 per % vol/hl alcole per le quantità di vini avviate alla distillazione che rientreranno nell'aiuto nazionale;
- t) le istruzioni operative n. 79 del 2 settembre 2020 che integrano le istruzioni operative n. 56 relative ai termini per la trasformazione del vino in alcool previsto dall'art. 4, comma 2, del Decreto ministeriale n. 6075 del 23 giugno 2020 e s.m.i. che viene posticipato al 30 novembre 2020 e il termine ultimo per la consegna del vino in distilleria previsto all'articolo 4, comma 5, del Decreto ministeriale n. 6075 del 23 giugno 2020 e s.m.i., che viene posticipato al 15 settembre 2020;
- u) l'atto dirigenziale della Regione n. 220 del 7 ottobre 2020 con il quale si dispone l'impegno di spesa dell'importo di € 2.800.000,00 in favore dell'Organismo Pagatore



- AGEA per l'erogazione degli aiuti integrativi alle aziende vitivinicole della Regione Puglia beneficiarie dell'aiuto alla distillazione di vini non a denominazione di origine con fondi OCM per la campagna 2019/2020;
- v) l'atto dirigenziale della Regione n. 241 del 30 ottobre 2020 con il quale si dispone la liquidazione della somma di € 2.800.000,00 in favore dell'Organismo Pagatore AGEA per l'erogazione degli aiuti integrativi alle aziende vitivinicole della Regione Puglia beneficiarie dell'aiuto alla distillazione di vini non a denominazione di origine con fondi OCM per la campagna 2019/2020;
- w) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- x) l'art. 15 della Legge 4 giugno 1984, n. 194, con il quale è stato istituito il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- y) il Decreto 16 giugno 2016 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, di "*Approvazione delle Linee guida 2016 per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo SIAN*";
- z) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto di protezione dei dati personali;
- aa) il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*", come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- bb) il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", che, al capo VIII (artt. 72 – 87), disciplina il sistema pubblico di connettività e della rete internazionale della pubblica amministrazione;
- cc) la legge 11 novembre 2005, n. 231, di "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per*





- gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari*”, con la quale è affidato all’AGEA il coordinamento e la gestione del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);
- dd) l’art. 4 *bis* del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10 recante “*Disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali*”, convertito con modificazioni dalla legge 6 aprile 2007, n. 46 che prevede che “*gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall’impresa agricola beneficiaria, comunicati dall’Istituto previdenziale all’AGEA in via informatica*”;
- ee) il decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i. che disciplina la materia relativa agli accertamenti antimafia;
- ff) la ISO/IEC 27001:2013 che definisce i requisiti per impostare e gestire un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni;
- gg) il decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge del 16 maggio 2014, n. 78, recante “*Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese*”;
- hh) l’art. 1, comma 1175, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” in materia di Documento unico di regolarità contributiva;

#### CONSIDERATO

- che l’attuale pandemia di Covid-19 sta causando una grave turbativa dei mercati ortofrutticoli e vitivinicoli in tutta l’Unione e che in considerazione della stessa gli agricoltori di tutti gli Stati membri stanno avendo difficoltà eccezionali nella pianificazione, nell’attuazione e nell’esecuzione dei regimi di aiuto di cui agli articoli da 32 a 38 del regolamento (UE) n. 1308/2013 per il settore ortofrutticolo e agli articoli da 39 a 54 dello stesso regolamento per il settore vitivinicolo ed è dunque necessario alleviare dette difficoltà mediante una deroga ad alcune delle predette disposizioni;
- che il ritiro dal mercato dell’Unione di una parte dei quantitativi di vino che non sono commercializzati e che non possono essere destinati all’ammasso dovrebbe contribuire ad affrontare la grave turbativa del mercato nel settore vitivinicolo;
- che il regime di aiuti è attuato nel quadro del regime notificato dallo Stato italiano SA.57021 (2020/N), approvato con Decisione C (2020) 3482 FINAL COVID 19 REGIME



QUADRO, coerentemente con le disposizioni del “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza da COVID19*”;

- che la Regione, per far fronte alla crisi del settore vitivinicolo, intende avvalersi dell’intervento previsto dalla normativa sopra citata e ritiene opportuno sostenere le aziende vitivinicole pugliesi con un aiuto integrativo alla distillazione dei vini non a denominazione d’origine o a indicazione geografica, nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale n. 6705/2020;
- che la Regione, al fine di garantire l’erogazione di risorse finanziarie alle aziende interessate in tempi rapidi, ha chiesto all’Agea di espletare anche le attività connesse con il pagamento del contributo integrativo regionale in favore delle aziende beneficiarie che hanno già ricevuto il sostegno comunitario;
- che le risorse occorrenti per il pagamento del contributo integrativo regionale ai contratti di distillazione di crisi 2020 saranno a totale carico del Bilancio regionale e saranno trasferite con apposito provvedimento sul conto corrente di AGEA;

Tutto ciò premesso,

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### ART. 1

#### PREMESSE E DEFINIZIONI

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa (di seguito Protocollo).

Ai fini del presente Protocollo:

- *per domanda di aiuto si intende la domanda di sostegno per la distillazione di crisi;*
- *per aziende vitivinicole si intendono le aziende che producono o commercializzano i prodotti di cui all’allegato VII, parte II, del regolamento (UE) n. 1308/2013, le organizzazioni di produttori di vino, le associazioni di due o più produttori, le organizzazioni interprofessionali o i distillatori di prodotti vitivinicoli;*
- *per dichiarazione vitivinicola si intende la dichiarazione di vendemmia e la dichiarazione di produzione presentate ai sensi ed in conformità dei regolamenti (UE) n. 2018/273 e 2018/274 e delle disposizioni nazionali applicative;*



- per *Montegradi* si intende il valore che si ottiene moltiplicando un determinato quantitativo di vino per il titolo alcolometrico volumico posseduto dallo stesso;
- per *Distillatori* si intendono i soggetti riconosciuti operanti sul territorio nazionale;
- per *PNS* si intende il Programma nazionale di sostegno nel settore vitivinicolo previsto dal regolamento (UE) n. 1308/2013.
- *Controlli* sono di tipo:
  - a) *amministrativo*: è il controllo documentale finalizzato a verificare il rispetto di tutte le condizioni previste per l'ammissibilità della domanda, nel rispetto della normativa dell'Unione e di quella nazionale;
  - b) *informatico*: è il controllo eseguito ai fini del pagamento utilizzando i sistemi informativi e le basi dati del SIAN.

## ART. 2

### OGGETTO

1. Il presente Protocollo ha ad oggetto l'affidamento della delega di funzioni da parte della Regione in favore dell'Agea per ciò che riguarda l'erogazione del contributo integrativo regionale ai contratti di distillazione di crisi 2020, di cui al decreto ministeriale del 23 giugno 2020 n. 6705 e agli atti regionali citati in premessa.

## ART. 3

### IMPEGNI DELLE PARTI

L'Agea, per l'espletamento delle attività delegate con il presente protocollo, si impegna ad eseguire i seguenti adempimenti:

1. istituire nella propria contabilità appositi capitoli per l'acquisizione delle risorse finanziarie che saranno fornite dalla Regione per il pagamento del contributo integrativo regionale, come indicato nell'art. 2;
2. provvedere all'erogazione dell'importo spettante alle aziende beneficiarie utilizzando a tale scopo gli esiti dell'istruttoria già espletata per la liquidazione delle risorse comunitarie e secondo le proprie ordinarie procedure di pagamento;



3. fornire alla Regione l'elenco definitivo delle erogazioni effettuate con l'indicazione dei soggetti beneficiari.

La Regione, ai fini dell'erogazione degli aiuti in favore delle aziende beneficiarie, si impegna a:

1. completare i controlli di propria competenza di seguito specificati:
  - a) verifica della regolarità contributiva dell'azienda beneficiaria, mediante acquisizione del DURC presso il sistema INPS-INAIL, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78;
  - b) richiesta ed acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
  - c) rispetto dei massimali nel RNA presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del comma 7 dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e della visura Deggendorf e del "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
2. mettere a disposizione dell'Agea l'elenco delle ditte beneficiarie con l'indicazione dell'importo spettante a ciascuna di esse;
3. mettere a disposizione dell'Agea le necessarie risorse finanziarie, utilizzando le procedure contabili che saranno indicate dall'Agea.

#### ART. 4

##### EROGAZIONE DEI PAGAMENTI

La Regione prende atto che a valere sulle risorse da erogare, l'Agea potrà in sede di pagamento ed in esecuzione delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie procedere alla compensazione degli importi spettanti a ciascun beneficiario con eventuali posizioni debitorie aperte nel Registro dei debitori dell'Agea.



**ART. 5****ESECUTIVITA' E DURATA DELLA CONVENZIONE, CLAUSOLA DI RECESSO**

Il presente Protocollo, per la gestione delle erogazioni di cui all'art. 2, è esecutivo a far data dalla sottoscrizione fino al completamento delle medesime ovvero alla chiusura negativa dell'istruttoria nei confronti di tutti i beneficiari individuati.

L'eventuale volontà di recesso deve essere comunicata formalmente all'altra Parte e avrà effetto dopo dieci giorni.

**ART. 6****TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I compiti delegati all'AGEA nell'ambito del presente Protocollo implicano il trattamento di dati personali di cui è Titolare la Regione ai sensi della normativa sui dati personali vigente.

L'Agea, con la sottoscrizione del presente Protocollo, viene designata dalla Regione Responsabile del trattamento *ex artt.* 4.8 e 28 del GDPR in relazione ai dati personali oggetto delle attività delegate con il presente Protocollo.

Le istruzioni per il trattamento dei dati personali in questione saranno fornite dalla Regione Titolare con separato Atto che le Parti si impegnano a sottoscrivere nel termine di 15 giorni dalla stipula del presente Protocollo.

**ART. 7****INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

In relazione alle informazioni fornite reciprocamente ai fini della sottoscrizione e l'esecuzione del Protocollo, le Parti dichiarano, ai sensi dell'art. 13 del GDPR che dette informazioni, riferite a persone fisiche, saranno trattate esclusivamente per i predetti fini con l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali. I dati, il cui conferimento è obbligatorio per l'esecuzione del Protocollo, saranno trattati esclusivamente dai Soggetti Designati e dal Personale autorizzato al trattamento nonché dalle entità terze designate Responsabili del trattamento. Gli stessi non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi e saranno conservati per



il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente il procedimento stesso. Si rinvia alle policy privacy pubblicate sui siti web di ciascuna Parte, per quanto concerne il contatto dei rispettivi Responsabili della Protezione dei Dati (RPD).

Con la sottoscrizione del presente atto, le Parti dichiarano di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi del GDPR, che potranno far esercitare, in qualunque momento, presso i recapiti indicati nell'informativa web pubblicata sui siti istituzionali delle Parti o diversamente comunicati ed acconsentono espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Le Parti si impegnano, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'AGEA OP

Per la Regione Puglia

Le Parti, ai sensi e per gli effetti degli artt.1341 e 1342 c.c. dichiarano di accettare e di approvare specificamente, previa lettura, le clausole seguenti: artt. 1,2,3,4,5,6, 7

Per l'AGEA OP

Per la Regione Puglia

Roma,

